

**REGIONE
TOSCANA**



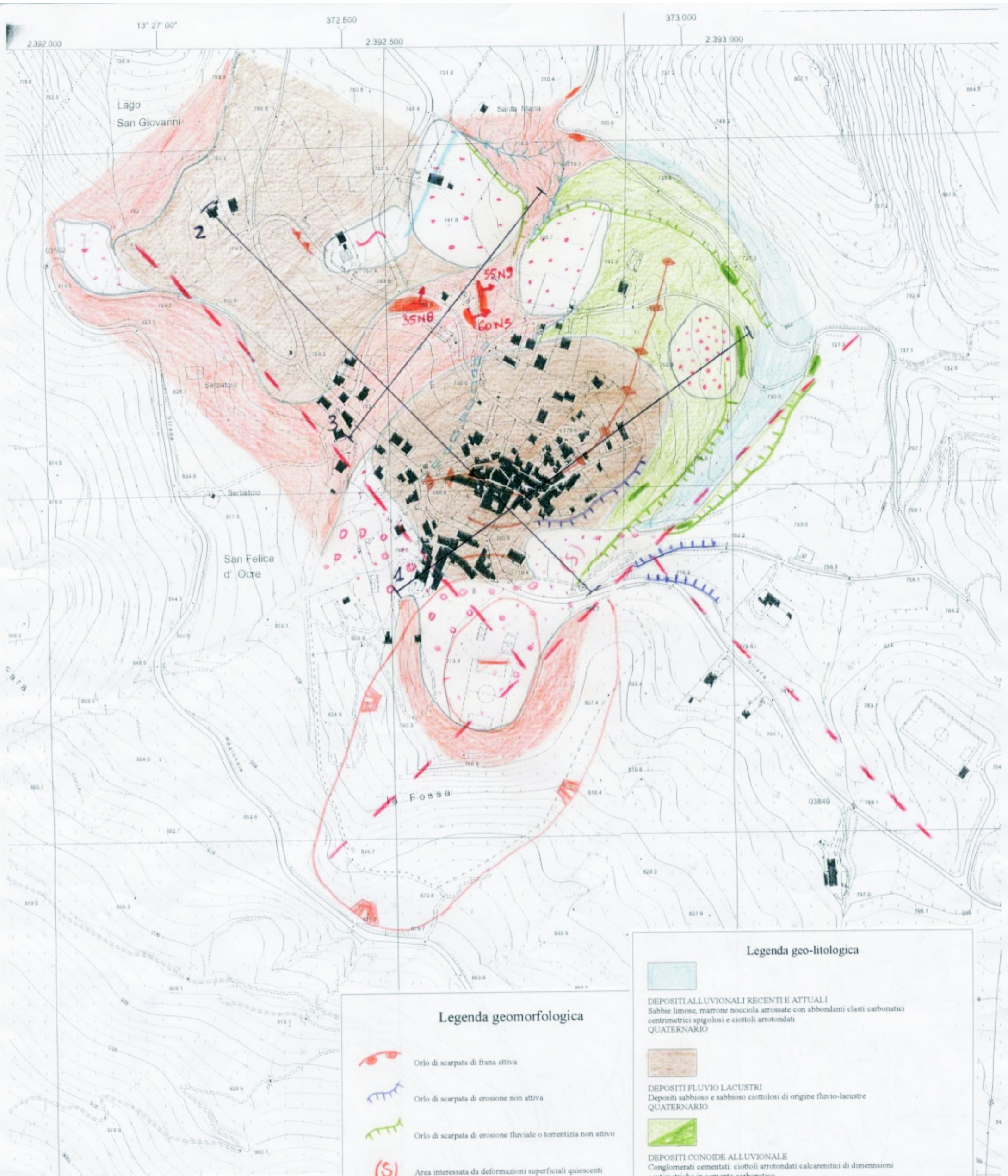
**Direzione Generale delle Politiche
Territoriali e Ambientali
Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica**













**MICROZONAZIONE SISMICA
DELLA CONCA AQUILANA
(terremoto 06-04-2009)**

Relazione tecnica finale di sintesi - Macroarea 9






**ALLEGATO 1 - CARTE GEOLOGICHE E
SEZIONI GEOLOGICHE**



Legenda geomorfologica

-  Orlo di scarpata di frana attiva
-  Orlo di scarpata di erosione non attiva
-  Orlo di scarpata di erosione fluviale o torrentizia non attivo
-  Area interessata da deformazioni superficiali quiescenti
-  Dolina, grande depressione carsica
-  Selle
-  Cresta
-  Alveo con tendenza all'approfondimento
-  Tratto di fosso tombato
-  Lineazione

Legenda geo-litologica

-  **DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E ATTUALI**
Sabbie limose, marrone nocciola arrossate con abbondanti clasti carbonatici centrimetrici spigolosi e ciottoli arrotondati
QUATERNARIO
-  **DEPOSITI FLUVIO LACUSTRI**
Depositi sabbioso e sabbioso ciottolosi di origine fluvio-lacustre
QUATERNARIO
-  **DEPOSITI CONOIDE ALLUVIONALE**
Conglomerati cementati: ciottoli arrotondati calcarenitici di dimensioni centimetriche in cemento carbonatico
QUATERNARIO
-  **DETRITO DI VERSANTE, DEPOSITI ELUVIO-COLLUVIALI**
Limi argillosi, argille limose, sabbie limose, marrone - rosso - bruno, con abbondanti clasti centimetrici - decimetrici da poco a mediamente arrotondati. Localmente presenza di blocchi carbonatici di dimensione metrica.
* livello decimetrico di piroclasti: 1. affioranti sulla scarpata stradale, 2. Affioranti al fondo di saggio con escavatore
QUATERNARIO
-  **CALCARENITI A BRIOZOI E LITOTAMNI**
calcareniti a briozoi (CBZ)
calcareniti bianche, grigie e giallastre a briozoi e frammenti di litotamni con intercalazioni di calcareniti fini saccaroidi bianche e di calcariuti a briozoi e pectinidi.
Strati medi e spessi
LANGHIANO p.p. - SERRAVALLIANO, localmente TORTONIANO p.p.

PROGETTO MICROZONAZIONE SISMICA PER LA RICOSTRUZIONE (L'AQUILA, evento sismico 6 aprile 2009)

Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica

CARTA GEOLOGICA
Comune di Ocre - Loc. tà San Felice d'Ocre
(Foglio n° 359104, 359101 della CTR)*

Responsabile del Progetto: Ing. G. Fianchisti¹⁾, Geol. M. Baglione²⁾
Coordinamento tecnico: Geol. P. Fabbroni¹⁾, Geol. M. Baglione²⁾, Geol. F. Vannini²⁾, Geol. V. D'Intinosante²⁾
Rilevatore: Geol. A. Salvadori¹⁾, Geol. R. Ballati²⁾
Editing e Allestimento Grafico: Fabrizio Benelli¹⁾, Geol. V. Pellegrineschi²⁾

(1) Regione Toscana, Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica
(2) Regione Toscana, Genio Civile di Prato e Pistoia.

NOVEMBRE 2009
Scala 1:5.000



Base topografica regionale fornita dalla Regione Abruzzo. Settore cartografia.
Base topografica prodotta dall'unione delle cartografie in scala 1:5.000 (ctr 359104, 359101)



**PROGETTO MICROZONAZIONE SISMICA
PER LA RICOSTRUZIONE
(L'AQUILA, evento sismico 6 aprile 2009)**

Coordinamento Regionale
Prevenzione Sismica

**CARTA GEOLOGICA
Comune di L'Aquila - Loc.tà Pianola**

(Foglio n° 359051, 359052 della CTR)*

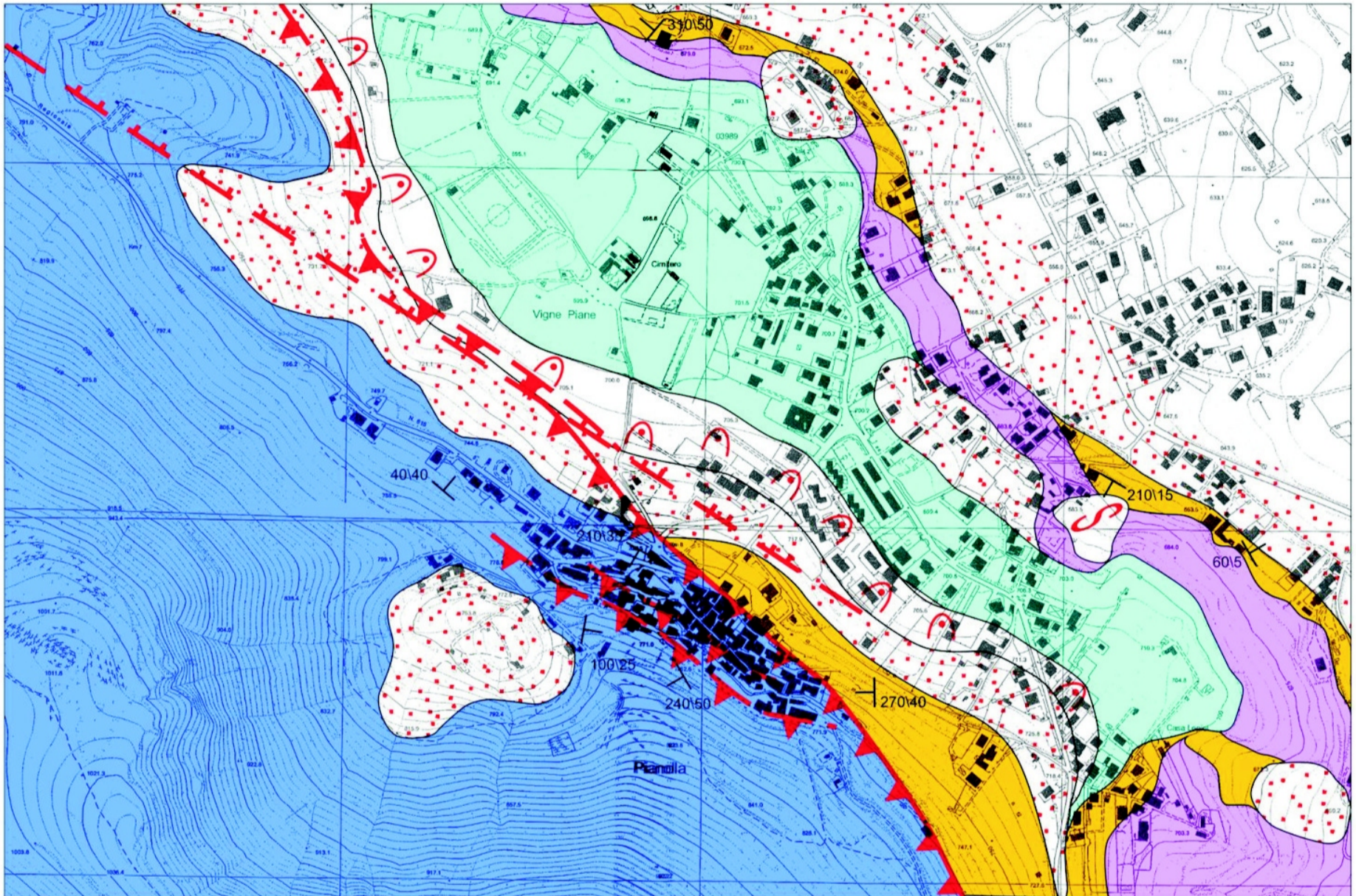
Responsabile del Progetto: Ing. G. Fianchisti⁽¹⁾, Geol. M. Baglione⁽¹⁾
Coordinamento Scientifico: Prof. G. Principi⁽²⁾
Coordinamento tecnico: Geol. P. Fabbroni⁽¹⁾, Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾
Rilevatore: Prof. G. Principi⁽²⁾, Geol. F. Menna⁽³⁾
Editing e Allestimento Grafico: Fabrizio Benelli⁽¹⁾, Geol. V. Pellegrineschi⁽¹⁾

(1) Regione Toscana, Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica
(2) Università di Firenze, Dip.to Scienze della Terra
(3) Regione Toscana, Genio Civile di Prato e Pistoia

LUGLIO 2009
Scala 1:5.000



Base topografica regionale fornita dalla Regione Abruzzo, Settore cartografia
*Base topografica prodotta dall'unione della cartografia in scala 1:5.000 (ctr 359051, 359052)



LEGENDA



DEPOSITI COLLUVIALI



DETRITO DI VERSANTE

COPERTURE



DEPOSITI ALLUVIONALI (FLUVIO LACUSTRE)



BRECCIE CARBONATICHE CEMENTATE

SUBSTRATO



FLYSCH DELLA LAGA



CALCARE

CONTATTI TETTONICI

Sovrascorrimento
(tratteggiato: sepolto)



Faglia normale
(tratteggiato: sepolta)



SIMBOLI

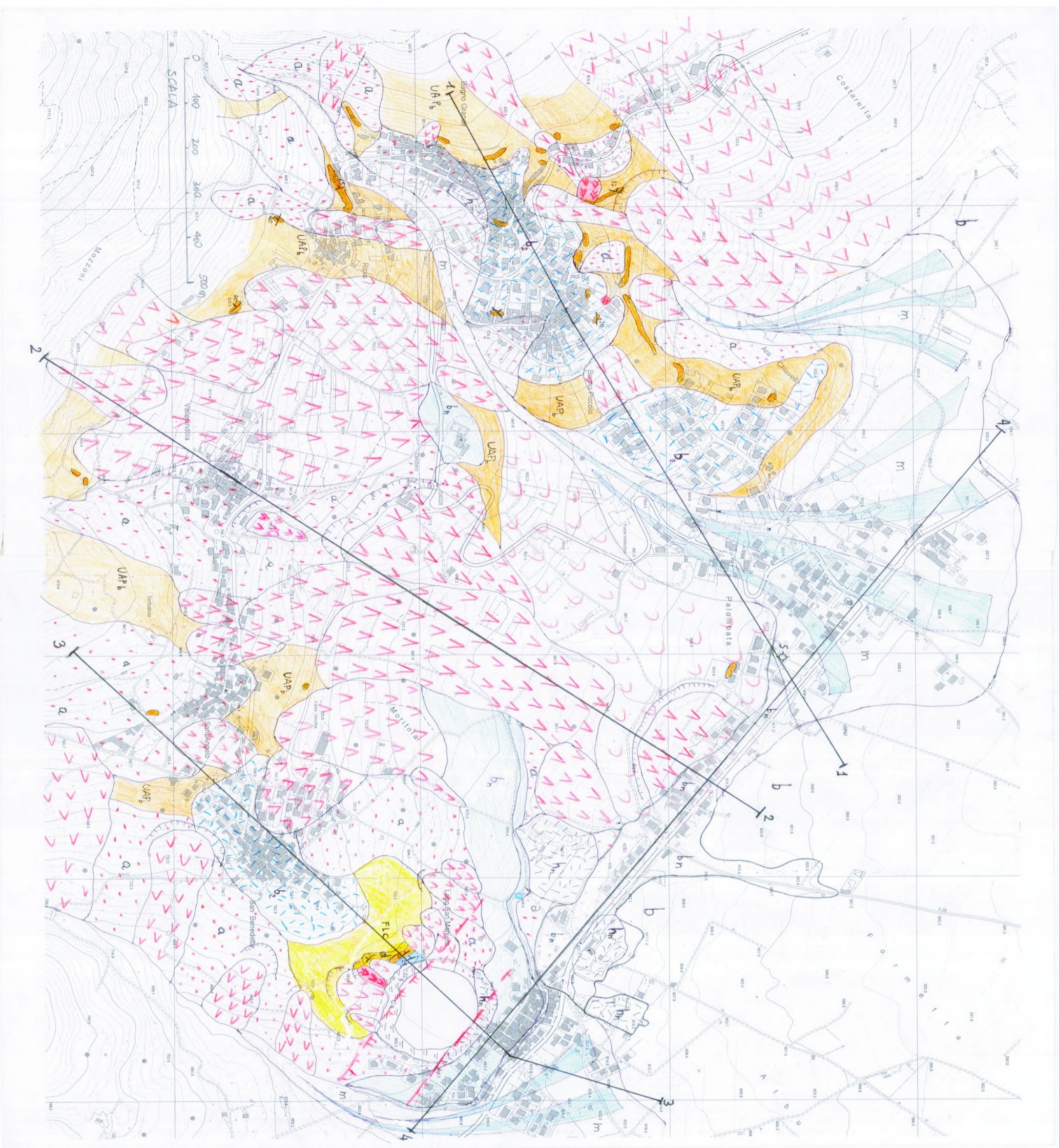


45/45 Misura di strato (polarità incerta)



Soliflusso

Dott. Francesco Menna



REGIONE ABRUZZO
PROGETTO MICROZONAZIONE SISMICA PER LA RICOSTRUZIONE L'AQUILA, evento sismico 6 aprile 2009

Coordinamento Regionale
 Protezione Sismica

CARTA GEOLOGICA
 Comune di L'Aquila
 Locità Bagno Grande, Bagno Piccolo, San Benedetto, Civita di Bagno

(Foglio n° 359063 della CTR)

Responsabile del Progetto: Ing. G. Franchini⁽¹⁾, Geol. M. Baglione⁽¹⁾
 Coordinamento scientifico: Prof. A. Pucinielli⁽¹⁾, Geol. V. D'Intronsante⁽¹⁾
 Coordinamento tecnico: Geol. P. Fabroni⁽¹⁾, Geol. G. D'Amato-Avanzini⁽¹⁾, Geol. R. Giannacchini⁽¹⁾,
 Geol. D. Marchetti⁽¹⁾, Geol. A. Salvetti⁽¹⁾, Geol. G. Turmi⁽¹⁾
 Editing e allestimento Grafico: Fabrizio Benelli⁽¹⁾, Geol. V. Pellegrinacchi⁽¹⁾
 (1) Regione Abruzzo, Coordinamento Regionale Protezione Sismica
 (2) Regione Toscana, Comune Civita di Bagno e Palombata
 (3) Università di Pisa, Dipartimento Scienze della Terra

LUGLIO 2009
Scala 1:5.000

Base topografica regionale, tratta dalla Regione Abruzzo, Settore cartografia
 Base topografica prodotta dall'ente della cartografia in scala 1:5.000 (C.R. 359063)
 Rilievi eseguiti dal 15/06/09 al 24/06/09



LEGENDA

- Terreno di riporto (th)
- Frana di scorrimento attiva (finesco 6/1/2009)
- Frana di scorrimento attiva
- Frana di scorrimento quiescente
- Frana di colamento quiescente
- Coronamento di frana
- Depositi alluvionali attuali (b)
- Detrito di versante (a)
- Depositi clivo-colluviali (b-bb)
- Depositi lacustri (ca)
- Depositi di conode (m)
- Depositi fluvio-lacustri (FLC)
- Unità Avenaco-Pellicca (UAP)
- Calcareni a brizozzi (CBZ)
- Sorgente
- Giacitura di strato
- Sondaggio stratigrafico
- Traccia di sezione
- Faglia diretta presunta

PROGETTO MICROZONAZIONE SISMICA PER LA RICOSTRUZIONE (L'AQUILA, evento sismico 6 aprile 2009)

CARTA GEOLOGICA
Comune di Ocre - Loc. La Valle e Cavalitto

(Foglio n° 359062, 359063 della CTR)*

Responsabile del Progetto: Ing. G. Fianchisti⁽¹⁾, Geol. M. Baglione⁽²⁾
 Coordinamento tecnico: Geol. P. Fabbroni⁽³⁾, Geol. V. D'Intinosante⁽⁴⁾
 Rilevatore: Geol. F. Calderini⁽⁵⁾, Geol. M. Rossi⁽⁶⁾, Geol. F. Vannini⁽⁷⁾
 Editing e Allestimento Grafico: Fabrizio Benelli⁽⁸⁾, Geol. V. Pellegrincheschi⁽⁹⁾

(1) Regione Toscana, Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica
 (2) Regione Toscana, Centro Civile di Prato e Pistoia
 (3) Regione Toscana, Settore Valutazione d'Impatto Ambientale
 (4) Regione Toscana, Centro Civile di Grosseto

LUGLIO 2009
Scala 1:5.000

Base topografica regionale fornita dalla Regione Abruzzo. Settore cartografico
 Base topografica prodotta dall'Unione della cartografia in scala 1:5.000 (nr. 359062, 359063)

Depositi Quaternari

Corpi di frana stabilizzati (a1)
 Accumuli generalmente eterogenei ed eterometrici di materiali litoidi, in matrice limoso-sabbiosa, con assetto disorganizzato, non più attivabili in quanto stabilizzati artificialmente (a1₁) o naturalmente (a1₂), ove distanti.
Pleistocene Medio-Superiore-Olocene

Depositi alluvionali attuali (b = all)
 Depositi dei letti fluviali attuali, soggetti ad evoluzione, attraverso processi fluviali ordinari.
Olocene

Detrito di versante (a-dt)
 Detrito di versante costituito da elementi eterometrici prevalentemente grossolani, dispersi in matrice sabbiosa, accumulato lungo i versanti principalmente per gravità.
Pleistocene Medio finale-Olocene

Depositi eluvio-colluviali (b)
 Depositi costituiti da elementi eterometrici a granulometria minore del detrito di versante, in abbondante matrice sabbioso-limosa, derivanti dall'alterazione del substrato ed accumulati in posto o dopo breve trasporto per raccoglimento e per gravità.
Pleistocene Medio-Sup.-Olocene

Depositi di conoidi alluvionali (m)
 Ciottolami eterometrici e poligenici in matrice limoso-sabbiosa con tessitura da clasto a matrice-sostentata, e subordinatamente ghiaie, sabbie e limi.
Pleistocene Inferiore?-Olocene

bIII
 Depositi alluvionali prevalentemente ciottoloso sabbiosi e subordinatamente sabbioso limosi. Depositi lacustri e palustri argilloso-limosi talora con lenti organiche. Depositi detritici di versante. Depositi eluvio-colluviali con detriti immersi in matrice limosa argillosa e suoli sepolti. Depositi di frana. Possono essere presenti relazionati laterali di facies e discordanze angolari minori. Giaccono in discordanza angolare sul sistema più antico.
Olocene-Attuale

LEGENDA

bII = ACT
 Depositi alluvionali prevalentemente ghiaioso-sabbiosi e sabbioso-siltosi alterati da suoli ferralitici. Depositi lacustri sabbioso-siltosi anche carbonatici palustri siltoso argilloni. Diametroni di origine glaciale. Giaccono in discordanza angolare sull'unità AP.
Pleistocene medio finale

M = AP
 Depositi alluvionali prevalentemente ciottoloso-sabbiosi, anche poco elaborati, alternati a depositi detritici di versante, anche molto grossolani. Si intercalano a depositi lacustri sabbioso-siltosi anche a composizione prevalentemente carbonatica ed a depositi palustri siltosi e argilloni. Giaccono in discordanza angolare sul substrato.
Pliocene (?) - Pleistocene medio

Successione M. Ocre - Valle Aterno - M. Camarda

UAM_{1b}
 Calcari e calcari marnosi, sovente bioturbati, in strati da sottili a medi con intercalazioni di calcareniti a piccoli litotami, localmente organizzate in cicli metrici con le proporzioni marnose al tetto.
Serravalliano p.p. - Tortonianano p.p.

CBZ₃
 Calcareniti a briozoi e litotami - Calcareniti a Briozoi (CBZ₃)
 Calcareniti bianche, grigie e giallastre a briozoi e frammenti di litotami con intercalazioni di calcareniti fini saccaroidi bianche (Colle Ripa) e di calcareniti a briozoi e pectinidi. Strati medi e spessi. Localmente (pugliare di Tione) strati metrici ricchi in litotami.
Langhiano p.p. - Serravalliano, localmente Tortonianano p.p.

CCD
 Calcari a coralli e dicerattidi
 Calcareniti calcinaditi in strati da medi a spessi, di colore avana ed avana chiaro, con coralli, sia in frammenti che in ceppi di dimensioni decimetriche, e resti di echinodermi, verso l'alto compaiono dicerattidi localmente abbondanti. Sporadica presenza di livelli colitici.
Berriassiano

